

26 gennaio 2020

**DOMENICA III
DEL TEMPO ORDINARIO
GIORNATA DELLA PAROLA DI DIO**



Evangelario della Chiesa di Bologna

Rito di istituzione dei lettori

Con il *motu proprio* “*Aperuit illis*” papa Francesco ha promosso in tutta la Chiesa una domenica per la Parola di Dio, nella quale riconoscere l’importanza del messaggio di salvezza che Dio vuole annunciare al suo popolo. In questa domenica siamo incoraggiati a valorizzare il dono della Parola di Dio, non solo nella celebrazione liturgica ma anche nella promozione di quei ministeri e di quelle iniziative che aiutano i fedeli ad ascoltare e a corrispondere sempre meglio a Dio, che ci parla nel suo Figlio Unigenito.

In questa occasione abbiamo il piacere di accompagnare nella preghiera i nostri fratelli che assumono il ministero di lettori nella nostra Chiesa bolognese: **Daniele Bertocchi; Marco Bigoni; Luigi De Littereis Lacci; Gualtiero Govoni; Stefano Matteucci; Diego Vitali.**

Con la benedizione dell’Arcivescovo, essi si proporranno nelle loro comunità cristiane come animatori e suscitatori di quel dialogo con Dio che, raccolto nella testimonianza delle sacre Scritture, attende di essere proseguito da tutti i fedeli, con ascolto attento e risposta generosa.

RITI DI INTRODUZIONE

Durante la processione, i candidati occupano il posto che solitamente spetta loro nello svolgimento del loro ministero e raggiungono in presbiterio il luogo proprio del loro servizio.

Canto di Ingresso (In piedi)

Nella processione viene dato particolare rilievo al libro dei Vangeli, che viene collocato sull'altare in presbiterio.

Assemblea:

I cie - li nar - ra-no la glo - ria di Di - o e il
fir - ma-men - to an-nun - zia l'o - pe - ra su - a. Al -
le - lu - ia, al - le - lu - ia, al -
le - lu - ia, al - le - lu - ia.

1. Il giorno al giorno ne affida il messaggio, la notte alla notte ne trasmette notizia, non è linguaggio, non sono parole, di cui non si oda il suono.
2. Là pose una tenda per il sole che sorge, è come uno sposo dalla stanza nuziale, esulta come un prode che corre con gioia la sua strada.
3. Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo e la sua corsa l'altro estremo raggiunge. Nessuna delle creature potrà mai sottrarsi al suo calore.
4. La legge di Dio rinfranca l'anima mia, la testimonianza del Signore è verace. Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti che danno la luce agli occhi.

Saluto liturgico

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. **Amen.**
La pace sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Monizione introduttiva

L'arcivescovo introduce i fedeli al mistero celebrato in questo giorno del Signore, dedicato alla Parola di Dio, nel quale viene benedetto il servizio di lettori di alcuni nostri fratelli, candidati a questo ministero.

Atto penitenziale

L'Arcivescovo introduce l'atto penitenziale con queste o simili parole.

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia pietà di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Signore pietà

Coro *Tutti* *Coro*

Ky-ri - e e-le-i-son. Ky-ri - e e-le-i-son. Chri-ste e-le-i-son.

Tutti *Coro* *Tutti*

Chri-ste e-le-i-son. Ky-ri - e e-le-i-son. Ky-ri - e e-le-i-son.

The musical notation consists of two staves of music in G major (one sharp). The first staff has three measures: the first two are marked 'Coro' and the third 'Tutti'. The second staff has three measures: the first is 'Tutti', the second is 'Coro', and the third is 'Tutti'. The lyrics are written below the notes.

Gloria

Assemblea

Glo-ria_a Di - o, nel-l'al - to dei cie - li, e pace_in ter-ra a-

gli_uo-mi - ni di buo-na vo-lon - tà. Noi ti lo - dia - mo,

The musical notation is in G major and 2+3/4 time. It consists of two staves of music. The lyrics are written below the notes.



ti be-ne-di - cia - mo, ___ ti a-do - ria - mo, ti glo-ri-fi - chia - mo,



ti ren-dia-mo gra-zie per la tu - a glo-ria im-men-sa, ___ Si-gno-re

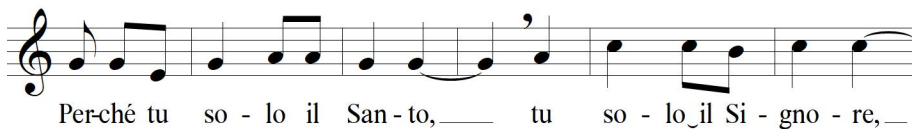


Di - o, Re del cie - lo, ___ Di-o Pa - dre on-ni-po - ten - te. ___

Coro

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Assemblea



Perché tu so - lo il San - to, ___ tu so - lo il Si - gno - re, ___



___ tu so - lol'Al-tis-si-mo, Ge-sù Cri - sto, ___ con lo Spi - ri-to



San - to; nel-la glo - ria di Di-o Pa - dre. A - men.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra,
ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo
e dona ai nostri giorni la tua pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

*Prima di iniziare le letture, con il canto ci introduciamo nella liturgia della Parola,
mentre i lettori salgono davanti all'arcivescovo.*



Fa' che ascol - tia - mo, Si - gno - re. la tu - a vo - ce.
Glo-ria a te, o Cri - sto, Ver - bo del Pa - dre!

1. La tua parola ha creato il mondo:
tutta la terra ci parla di te, o Signore.
2. La tua parola ci hai dato nel Cristo:
mostra a noi il tuo volto, o Padre del mondo.
3. Tu sei, o Cristo, Parola di Dio:
tutta la Chiesa annuncii il Vangelo del Regno.
4. Signore, tu solo hai parole di vita:
fa' che ascoltiamo ogni giorno la tua sapienza.
5. La legge di Dio è luce e vita,
dona a noi di seguire i tuoi insegnamenti.
6. Lo Spirito Santo ci apra il cuore:
ogni parola di Dio germogli nei cuori.

L'arcivescovo consegna al primo lettore il Lezionario delle letture con questa acclamazione

La Parola di Dio riveli e proclami il mistero di Cristo
e operi nella Chiesa la nostra salvezza.

I lettori si recano all'ambone per la proclamazione della Parola di Dio.

Prima Lettura Is 8,23b-9,3 (Seduti)

Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce

Dal libro del profeta Isaia

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda.

Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mádian.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal salmo 26



Il Si - gno - re è mi - a lu - ce e mia sal - vez - za.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Seconda Lettura 1 Cor 1,10-13.17

Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire.

Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo».

È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo Mt 4,23 (In piedi)



1. Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.
2. Lampada ai miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino.
3. Io sono la luce del mondo, dice il Signore, chi segue me, avrà la luce della vita.

Vangelo Mt 4,12-23

Venne a Cafàrno perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa.

Dal vangelo secondo Matteo

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrno, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa:

«Terra di Zàbulon e terra di Nèftali,
 sulla via del mare, oltre il Giordano,
 Galilea delle genti!
 Il popolo che abitava nelle tenebre
 vide una grande luce,
 per quelli che abitavano in regione e ombra di morte
 una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

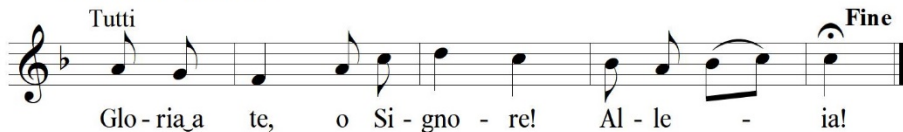
Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Terminata la proclamazione del Vangelo, riprendendo il canto dell'alleluia, il diacono porge l'evangelario all'arcivescovo perché con esso benedica i fedeli.



Dopo la benedizione, il diacono intronizza il libro dei Vangeli. Tutti acclamiamo, alternandoci con il coro.



1. Gloria a te, o Cristo, Verbo del Padre!
2. Gloria a, te, Signore, Figlio di Dio!
3. Gloria a te, o Cristo, sapienza del Padre!
4. Lode onore a te, Gesù Cristo Signore!
5. Lode a te, o Cristo, Re della gloria!
6. A te gloria, o Cristo, potenza e onore!

LITURGIA DELL'ISTITUZIONE

Presentazione (seduti)

Il diacono chiama i candidati dicendo: Si presentino i candidati al ministero dei lettori.

Si fa l'appello nominale dei candidati.

Ognuno risponde: «Eccomi», quindi si presenta davanti all'arcivescovo.

Terminata la presentazione, tutti ritornano al posto.

Omelia ed esortazione

Tutti siedono. L'arcivescovo tiene l'omelia e l'esortazione ai candidati, dopo la quale, secondo l'opportunità, si fa un breve silenzio.

Preghiera di benedizione

Terminata l'esortazione, tutti si alzano. I candidati si inginocchiano davanti all'arcivescovo, che invita i fedeli alla preghiera con queste parole o con altre simili.

Supplichiamo Dio Padre, perché benedica † questi nostri fratelli scelti per il ministero dei lettori.

Nel fedele compimento del loro ufficio essi annunzino il Cristo e diano gloria al Padre che è nei cieli.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.

Quindi il vescovo prosegue:

O Dio, fonte di bontà e di luce,
che hai mandato il tuo Figlio, parola di vita,
per rivelare agli uomini il mistero del tuo amore,
benedici questi tuoi figli eletti al ministero di lettori.
Fa' che nella meditazione assidua della tua parola
ne siano intimamente illuminati
per diventarne fedeli annunziatori ai loro fratelli.
Per Cristo nostro signore.

Tutti: Amen.

Riti esplicativi

Consegna della Sacra Scrittura

I candidati si accostano a uno a uno al vescovo, che consegna loro il libro della Sacra Scrittura, dicendo:

Ricevi il libro delle sante Scritture
e trasmetti fedelmente la parola di Dio,
perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini.

Lettore:

Amen.

Professione di fede (In piedi)

**Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato; della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo;
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.**

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio (Seduti)



1. Lu - ce di - vi - na, splen - de di te il se - gre - to
del mat - ti - no. Lu - ce di Cri - sto, sei per noi
ter - sa vo - ce di sa - pien - za: tu per no - me
tut - ti chia - mi al - la gio - ia del-l'in - con - tro.

2. Luce feconda, ardi in noi, primo dono del Risorto.

Limpida luce, abita in noi, chiaro sole di giustizia:

tu redimi nel profondo ogni ansia di salvezza.

3. Luce perenne, vive di te chi cammina nella fede.

Dio d'amore, sei con noi nel mistero che riveli:

tu pronunci la parola che rimane sempre vera.

4. Fervido fuoco, scendi ancor nella Chiesa dei redenti.

Vento gagliardo, saldo vigor, nella vita ci sospingi,

rinnovati dalla grazia, verso il giorno senza fine.

Presentazione dei doni

Pregate fratelli e sorelle,

perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,

a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte (In piedi)

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso,

e consacrati con la potenza del tuo Spirito,

perché diventino per noi sacramento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA III - Prefazio I del tempo ordinario

Grati per il dono della liberazione pasquale, la Chiesa corrisponde con gioia alla vocazione per l'evangelizzazione.

Il Signore sia con voi
In alto i nostri cuori
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

**E con il tuo spirito
Sono rivolti al Signore.
È cosa buona e giusta.**

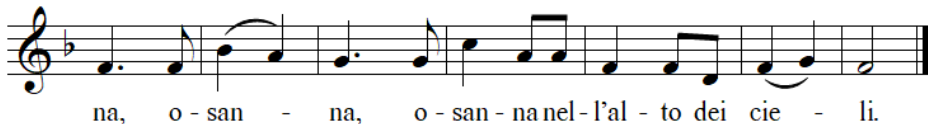
È veramente cosa buona e giusta renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale:
egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte
alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio,
gente santa, popolo di sua conquista,
per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre,
che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce.

Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli,
proclamiamo esultanti la tua lode:

Santo

San - to, San - to, San - to il Si - gno-re
Dio del-l'u - ni - ver-so. I cie-li e la ter - ra so-no
pie-ni del - la tua glo-ria. O - san - na, o - san - na, o -
san - na nel - l'al - to dei cie - li. Be - ne - det - to co-lui che
vie-ne nel no - me del Si - gno-re. O - san -



na, o - san - na, o - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Arcivescovo

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

(Chi può si inginocchia)

Tutti i concelebranti

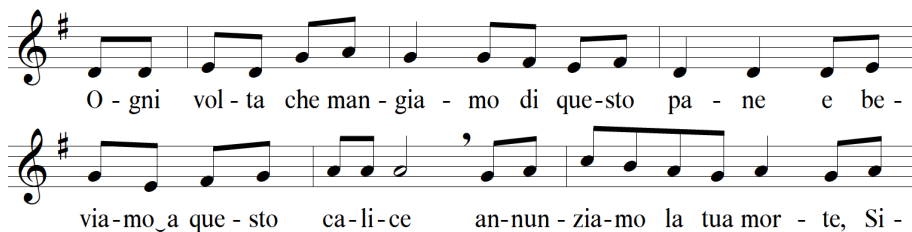
Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e † il sangue di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e mangiatene tutti:
questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e bevetene tutti:
questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

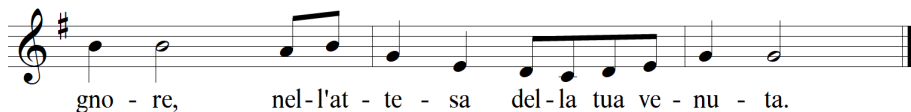
Mistero della fede.

Tutti (In piedi)



O - gni vol - ta che man - gia - mo di que - sto pa - ne e be -

via - mo_a que - sto ca - li - ce an - nun - zia - mo la tua mor - te, Si -



Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.

1° concelebrante

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe suo sposo, con san Pietro, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, san Petronio e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2° concelebrante

Per questo sacrificio di riconciliazione, dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Matteo, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

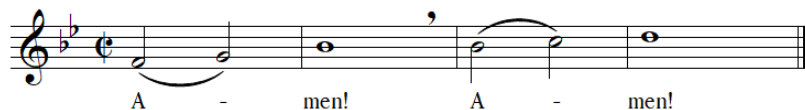
Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza, nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale; ricongiungi a te, padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti



RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

Obbedienti alla Parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire

Tutti

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.



Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Rito della pace

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Diacono

Scambiatevi un segno di pace.

Ci scambiamo un segno di pace con le persone che sono intorno a noi.

Frazione del pane

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Tutti



Ab - bi pie-tà di no - i.
Do - na a noi la pa - ce.

Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

Tutti

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Canto alla comunione (Seduti)



1. Tu, fon - te vi - va: chi ha se - te, be - va.



Fra - tel - lo buo - no, che rin-fran-chi il pas - so:



nes - su-no è so - lo se tu lo sor - reg - gi,



gran - de Si - gno - re!

1. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga! Se tu l'accogli, entrerà nel Regno:
sei Tu la luce per l'eterna festa, grande Signore!

2. Tu pane buono: donati, Signore. Pane abbondante, segno della Pasqua. Nessuno ha fame se ti doni a noi, grande Signore!
3. Tu vino puro, vèrsati, Signore, fermento nuovo nel calice dei giorni. Nessuno è vuoto se tu lo riempi, grande Signore!
4. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda! Una dimora troverà con gioia: dentro l'aspetti, tu sarai l'amico, grande Signore!

Canto di ringraziamento:

1. Con te, Gesù, raccolti qui sostiamo; crediamo in te, che sei la Verità. Per te, Gesù, rendiamo grazie al Padre; speriamo in te, immensa Bontà. In Te, Gesù, abbiamo la salvezza: amiamo te, o Dio con noi.
2. Un giorno a te, verremo, o Signore: l'eternità germoglierà in noi. Verremo a te, provati dalla vita, e tu sarai salvezza per noi. Sia lode a te, Signore della vita! Sia lode a te, o Dio con noi!

Orazione dopo la Comunione (In piedi)

O Dio, che in questi santi misteri
ci hai nutriti col corpo e col sangue del tuo Figlio,
fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono,
sorgente inesauribile di vita nuova.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Benedizione sul popolo

Signore, fa' risplendere la luce del tuo volto sopra la tua famiglia,
perché aderisca di cuore alla tua legge
e possa attuare tutto il bene che le ispiri.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto finale

1. Nulla con te mi mancherà, rifiorirà questa mia vita.
Accanto a te grazia e bontà, serenità, pace infinita.
Pascoli ed acque troverò; camminerò per il tuo amore.
La notte più non temerò: ti seguirò, sei buon Pastore.

2. I miei nemici vincerai, mi mostrerai la tua alleanza.
Con olio il capo mi ungerai, mi sazierai con esultanza.
Vivi con me, sei fedeltà: felicità del mio destino.
Insieme a te, l'eternità avanza già sul mio cammino.



pro manuscripto
a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano
del coro della Cattedrale e
della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi.